

La Grande Guerra di Ungaretti Hemingway e d'Annunzio

La mostra sulle «tre differenti visioni» del conflitto

BASSANO Gabriele d'Annunzio, Ernest Hemingway e Giuseppe Ungaretti: tre importanti autori del Novecento, tre diversi modi di leggere e di raccontare la vicenda della Grande Guerra si incontrano in città. Poesie e parole, contenuti, fatti ed emozioni del conflitto bellico vengono approfonditi e messi in relazione nella mostra che aprirà sabato 18 nelle sale espositive del museo Hemingway di villa Ca' Erizzo, che nel 1918 fu sede di una sezione della Croce Rossa americana e tra i volontari autisti figurava anche il giovane scrittore statunitense, in seguito vincitore di un Nobel.

D'impostazione didattica, la rassegna propone una sequenza di immagini e di brani dei tre autori che descrivono quelle pagine di storia, aiutando a comprendere meglio alcuni passaggi. Documenti che svelano anche dettagli curiosi, spunti interessanti. «Hemingway incontrò D'Annunzio sul fronte del Piave – raccontano Alberto Luca e Giandomenico Cortese della Fondazione Luca che ha allestito la mostra – allora il poeta italiano era già considerato un “vate” e lo scrittore america-



Il percorso Apre la nuova mostra al Museo Hemingway di Bassano

no ne era affascinato. Li accomunava la passione per gli arditi. In seguito, Hemingway prese le distanze da D'Annunzio perché esaltava troppo la guerra».

Particolari raccontati nel materiale esposto nel percorso. La mostra vuole aiutare il visitatore - in particolare gli studenti impegnati nello studio dei tre autori - ad approfondire alcune tematiche e a conoscere i luoghi descritti nelle poesie o nei racconti ed è il risultato della collaborazione fra la Fondazione del Vittoriale degli italiani, il museo Hemingway e della Grande Guerra di Bassano, il

parco Ungaretti di Sagrado. E sempre nel nome dello scrittore americano, l'ente cittadino ha avviato dei contatti con il museo cubano di L'Avana e quello di Key West in Florida per attivare un gemellaggio, un circuito tra le realtà museali dedicate premio Nobel per la letteratura.

L'inaugurazione di sabato inizierà alle 17 nella cappella Mares di villa Ca' Erizzo e sarà integrata dalle letture di Eros Zecchini di racconti e poesie dei tre letterati.

R.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA